



## INVITO DEL CLUB PLINIO VERDA

all'ottava e ultima serata del ciclo su **IL POTERE**

**Giovedì 7 maggio 2015 alle ore 18:00**

**Biblioteca cantonale di Locarno**



**VIRGINIO PEDRONI e FABIO MERLINI**

**si confrontano su**

### **“IL POTERE DELL'EDUCAZIONE”**

**Modera la serata Alfonso Tuor**

Negli interventi si svilupperà da una parte la riflessione sul rapporto fra l'educazione e tre aspetti della vita sociale quali il potere, l'autorità e la libertà; dall'altra si analizzerà il valore della conoscenza oggi, sempre più spogliata di un'idea di cultura predisposta alla comprensione e subordinata, invece, a un mercato che esige competenze volte al risultato in termini di crescita e di diffusione immediate.

Partendo dal presupposto che l'educazione è sempre un atto di potere della società sulle nuove generazioni, si evidenzieranno i nessi e anche le frizioni inevitabili in una società dove il potere, essenzialmente economico, è sempre più anonimo ma anche pervasivo, mentre la libertà tende spesso a identificarsi con la “sovranità” del consumatore e la flessibilità del lavoratore.

In che misura questa alleanza tra conoscenza e interesse promuove l'affermazione di un ideale educativo che rischia di pregiudicare la formazione di un individuo libero? Che cosa perde in questo modo la formazione? Di che natura è il potere nel quale si riconosce? Chi ne approfitta?

**Virginio Pedroni** ha studiato filosofia nelle Università di Pavia (laurea in filosofia), Francoforte e Ginevra (dottorato in filosofia). Dopo un'esperienza nell'ambito del giornalismo culturale (Rete2 della RSI), ha iniziato ad insegnare filosofia al Liceo cantonale di Lugano 1. All'attività didattica ha affiancato quella di ricerca (riguardante il marxismo novecentesco, la filosofia del linguaggio e la filosofia morale e politica) e, per un certo periodo, l'impegno politico e istituzionale. È autore dei volumi *Pensiero e linguaggio in K-O. Apel e J. Habermas* (Guerini e Associati, Milano, 1999) e *Ragion pratica e sensibilità morale. Etica fra discorso e intuizione* (Carocci, Roma 2010) e curatore di saggi su Habermas, Putnam e Wittgenstein.

**Fabio Merlini** è direttore regionale della sede della Svizzera Italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione. Dal 2010 presiede la Fondazione Eranos.

Ha insegnato filosofia della cultura ed epistemologia delle scienze umane all'Università di Losanna. Nel 2003 è stato nominato professore a contratto di etica della comunicazione all'Università dell'Insubria (Varese), dove ha insegnato fino al 2011. Autore di numerosi saggi, recentemente ha pubblicato *L'architettura inefficiente* (con Luigi Snozzi, Bellinzona 2014). Per l'editore Quodlibet è in uscita il volume *Ubiqumque. Saggio sul tempo e lo spazio della mobilitazione* (Roma 2015).